



TORINO
SALONE DEL LIBRO,
IL QUESTORE
HA EMESSO
4 FOGLI DI VIA PER
FINTI SORDOMUTI

Gatti a pagina 3

NOVARA
ANNUNCIATA
LA QUARTA EDIZIONE
DI «SCHOOLIMPIADI.
LA CLASSE
È IN PALIO»

Servizio a pagina 9

CUNEO
SAVIGLIANO:
PRESENTATO
L'INNOVATIVO
STRUMENTO
PER L'AGRICOLTURA

Servizio a pagina 5

GENOVA
IL SINDACATO SIAP
DELLA POLIZIA:
«TROPPI MINORI
STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI»

Servizio a pagina 9



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 16 MAGGIO 2026

Anno XII numero 115

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

NORD OVEST ALLEANZA SULL'AEROSPAZIO

Piemonte, Liguria e Lombardia uniscono Distretti e competenze per essere competitivi nel mondo. Siglato un protocollo tra il Distretto Aerospaziale Piemonte, il Lombardia Aerospace Cluster e il Distretto ligure Siit

ALESSANDRIA

Camminata della Salute
per sostenere la ricerca

Servizio a pagina 10

SANREMO

Il Comune si organizza
per la movida sicura

Servizio a pagina 14

Il marito della docente

Tragedia
Maldive
«Erano tutti
sub esperti»



«Erano tutti subacquei esperti». Lo ha detto al «Diario del Giorno» del Tg4 Carlo Sommacal, marito della professoressa Monica Montefalcone e papà di Giorgia, tra le sub vittime dell'incidente alle Maldive. «Mia moglie è pluribrevettata - ha continuato - ha più di 5mila immersioni, sono 36 anni che si immerge, istruttrice, ha tutti i brevetti possibili; mia figlia è esperta perché va da più di dieci anni sotto l'acqua con mia moglie e anche gli altri erano altrettanto esperti». «Conosco l'ambiente», ha sottolineato aggiungendo che «sono persone serissime, hanno una policy dove se c'è un'allerta o problemi non si scende e conosco mia moglie che è una persona molto meticolosa, seria e capace». «Sono convinto che l'immersione è stata fatta nelle condizioni che potevano essere permesse», ha puntualizzato aggiungendo: «Non posso sapere quello che è accaduto». «Spero ritrovino le salme», ha continuato affermando che «le ipotesi (sull'accaduto ndr) sono infinite». «Mia moglie è rigida, meticolosa», ha ricordato sottolineando che se ci fosse stata una situazione a rischio «non avrebbe mai portato nostra figlia, che comunque è esperta».

Altro servizio a pagina 11

■ Un asse industriale del Nord Ovest per rafforzare il ruolo italiano nell'aerospazio e nella difesa. È il risultato del protocollo d'intesa che è stato firmato a Torino dal Distretto Aerospaziale Piemonte, dal Lombardia Aerospace Cluster e dal Distretto ligure Siit, nell'ambito del percorso

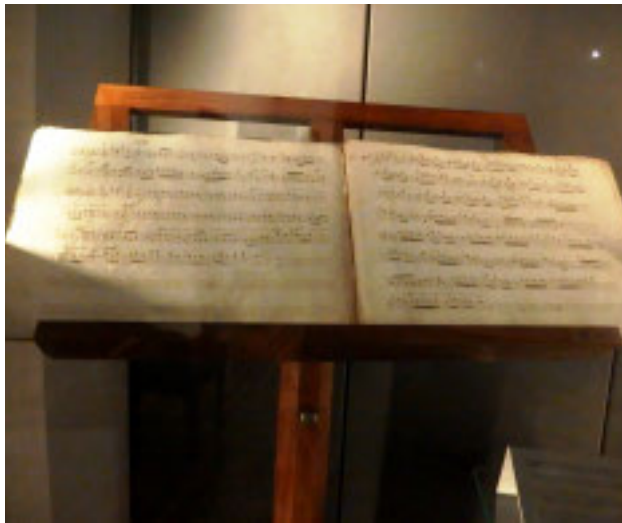
di collaborazione promosso dalla Cabina economica del Nord Ovest tra Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Liguria. La firma è avvenuta nella cornice del Castello del Valentino, nel Salone d'Onore del Politecnico.

Polito a pagina 3

CULTURA

«Paganini Route» è itinerario culturale

Il prestigio genovese riconosciuto dall'Istituto Europeo Ieic



LEGGIO DI PAGANINI Esposto a Genova

L'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali (Ieic) ha ufficialmente insignito la European Paganini Route del titolo di Itinerario Culturale Europeo. Questo prestigioso sigillo di qualità, concesso finora a sole 49 istituzioni in tutto il continente, giunge al termine di un rigoroso iter di certificazione avviato nel luglio 2025. «La certificazione della European Paganini Route è un riconoscimento che corona anni di lavoro per costruire solide sinergie internazionali e ci riempie di orgoglio», ha detto l'assessore alla Cultura Giacomo Montanari. «Questo risultato, sommato ai Rolli Days, al nostro Unesco e alle tre stelle attribuite dalla Guida Michelin viaggi e cultura, dimostra che Genova è una meta imprescindibile per il turismo culturale di qualità».

A SCATENARE IL PANICO SAREBBE STATO UN 19ENNE TUNISINO

Coltellate a Sottoripa, preso l'aggressore

■ Svolta nelle indagini sull'accoltellamento avvenuto mercoledì pomeriggio nella zona di Sottoripa, nel cuore del centro storico di Genova. La Squadra Mobile ha fermato un 19enne tunisino, irregolare sul territorio e con precedenti per rapina e lesioni, accusato di tentato omicidio dopo la violenta aggressione avvenuta tra i vicoli affollati dell'area del Porto Antico. Secondo la ricostruzione degli investigatori, il giovane avrebbe inizialmente colpito senza apparente motivo un passante con un pugno al volto. A quel punto due ragazzi sarebbero intervenuti per difendere la vittima e allontanarlo, ma la situazione sarebbe rapidamente degenerata. L'aggressore avrebbe estratto un coltello e colpito uno dei due intervenuti con diversi fendenti tra testa, collo e torace, lasciandolo a terra in una scena di panico davanti ai presenti. Subito dopo l'uomo si sarebbe dato alla fuga insieme a un complice, spostandosi nei

vicoli su un monopattino elettrico. Determinanti per le indagini sono state le immagini delle telecamere di sorveglianza del centro storico, che lo avrebbero ripreso mentre entra in un appartamento di vicolo Piuma per cambiarsi d'abito subito dopo l'aggressione. Gli agenti della Squadra Mobile hanno quindi organizzato un appostamento che ha portato al fermo in via Gramsci. Nell'alloggio sarebbero stati rinvenuti anche indumenti sporchi di sangue, ritenuti compatibili con la scena del delitto. Il 19enne è stato trasferito nel carcere di Marassi con l'accusa di tentato omicidio. L'episodio riaccende intanto il dibattito sulla sicurezza nel centro storico genovese: residenti e commercianti di Sottoripa denunciano da tempo una situazione critica, tra episodi di violenza, spaccio e degrado, chiedendo un rafforzamento stabile dei controlli delle forze dell'ordine nell'area.

VMag

SALONE DEL LIBRO DI TORINO

Roberto Rosso (Forza Italia):
«Sostenere la piccola editoria
significa difendere il pluralismo»



Eliana Puccio

Il sostegno alla piccola editoria e la necessità di rendere sempre più accessibili gli strumenti pubblici di incentivo sono stati al centro dell'intervento del senatore Roberto Rosso, vicepresidente vicario del gruppo di Forza Italia al Senato e vicesegretario del partito in Piemonte, al Meeting nazionale Cna Editoria, ospitato al Salone Internazionale del Libro di Torino, dal titolo «Né piccole, né medie, né grandi. Ripensare il modello strutturale dell'editoria». All'incontro, dedicato alle criticità strutturali del settore editoriale italiano, a cui ha preso parte anche la vicepresidente del Senato Anna Rossomando, il senatore Rosso ha elogiato il «Voucher di sostegno per i piccoli editori» promosso dal Ministero della Cultura e gestito da Invitalia, definendolo «una misura positiva che rappresenta un segnale concreto di attenzione verso il settore».

Secondo Rosso, però, alcuni requisiti previsti dal bando potrebbero essere affinati per adattarsi meglio alla realtà delle micro e piccole case editrici indipendenti. «L'obiettivo deve essere quello di accompagnare queste realtà e metterle nelle condizioni di accedere agli strumenti disponibili senza appesantimenti sproporzionati», ha spiegato. Rosso si è soffermato sul requisito relativo all'obbligo di stipula di contratti assicurativi contro i danni catastrofali. «È una previsione che nasce da un principio condivisibile di tutela del sistema produttivo - ha osservato - ma che per strutture editoriali molto piccole, spesso familiari e con pochi titoli pubblicati ogni anno, rischia di avere un impatto eccessivo. Per questo, credo sia utile avviare una riflessione per rendere alcuni criteri più proporzionati alla reale dimensione delle imprese».

Nel suo intervento, il senatore azzurro ha infine ribadito il valore strategico della piccola editoria indipendente nel garantire pluralismo culturale, libertà editoriale e diffusione di nuove idee, sottolineando come «sostenere chi investe nella cultura significhi rafforzare la qualità democratica e culturale del Paese».



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Loredana Polito

■ Un asse industriale del Nord Ovest per rafforzare il ruolo italiano nell'aerospazio e nella difesa. È il risultato del protocollo d'intesa firmato a Torino dal Distretto Aerospaziale Piemonte, dal Lombardia Aerospace Cluster e dal Distretto ligure Siit, nell'ambito del percorso di collaborazione promosso dalla Cabina economica del Nord Ovest tra Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Liguria.

La firma è avvenuta al Castello del Valentino, nel Salone d'Onore del Politecnico di Torino, alla presenza dei presidenti dei tre distretti: Maurizio De Mitri per il Distretto Aerospaziale Piemonte, Paolo Cerabolini per il Lombardia Aerospace Cluster e Remo Giuseppe Pertica per il distretto ligure Siit.

L'obiettivo dell'intesa è consolidare e sviluppare l'ecosistema industriale nazionale dell'aerospazio e della difesa, mettendo in rete filiere produttive, centri di ricerca, università, imprese e istituzioni territoriali. Le tre Regioni coinvolte rappresentano infatti oltre il 60 per cento del fatturato nazionale del comparto, configurandosi come il principale polo italiano del settore.

Il Piemonte può contare su un fatturato di circa 8 miliardi di euro e 35 mila addetti, con una forte specializzazione nella motoristica aeronautica e nelle infrastrutture spaziali. La Lombardia sviluppa un fatturato di 6,3 miliardi di euro, quasi 3 miliardi di export e circa 22 mila occupati, distinguendosi nei comparti dell'ala fissa, degli elicotteri e dei satelliti. La Liguria supera il miliardo di euro di fatturato con 5 mila addetti e rappresenta una realtà strategica nei sistemi integrati, nella cybersecurity e nell'elettronica avanzata. Il protocollo punta a rafforzare la collaborazione già avviata negli ultimi anni dalla Cabina economica del Nord Ovest, il tavolo strategico che ha promosso progetti condivisi nei principali comparti industriali, dall'automotive all'energia, dalla logistica alla microelettronica. In questo quadro, le tre regioni vogliono valorizzare il ruolo dei distretti come strumenti di innovazione, trasferimento tecnologico e internazionalizzazione

PROTOCOLLO AL CASTELLO DEL VALENTINO

Nord Ovest, firmata alleanza sull'aerospazio

Piemonte, Liguria e Lombardia uniscono Distretti e competenze per essere più competitivi nel mondo



Intesa tra Distretto Aerospaziale Piemonte, Lombardia Aerospace Cluster e Distretto Siit

delle imprese. I pilastri della collaborazione riguardano ricerca e innovazione, internazionalizzazione, formazione e sicurezza. Tra i temi individuati figurano la green aviation, la space economy, l'intelligenza artificiale, l'industria 5.0, la cybersecurity e la advanced ur-

ban air mobility. Prevista anche la partecipazione congiunta a bandi, fiere e programmi internazionali, oltre a iniziative rivolte alla formazione stem e all'avvicinamento dei giovani alle professioni ad alta tecnologia.

Ad aprire l'incontro a Tori-

no sono stati gli interventi degli assessori regionali Andrea Tronzano, Guido Guidesi e Alessio Piana, insieme alla presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio, Cristina Leone.

«L'aerospazio è uno dei settori nei quali il Nord Ovest può

esercitare un ruolo determinante per la crescita industriale del Paese», ha dichiarato Tronzano, spiegando che «la collaborazione tra Piemonte, Lombardia e Liguria mette in relazione sistemi produttivi complementari, competenze tecnologiche e capacità di ricerca che rappresentano un valore strategico per l'Italia».

Guidesi ha definito l'accordo «un'alleanza strategica tra tre territori che rappresentano uno dei motori industriali più avanzati d'Europa», sottolineando la volontà di creare sinergie concrete tra imprese, start up, università e centri di ricerca. «Oggi formalizziamo il nuovo hub europeo dell'aerospazio», ha affermato, annunciando il futuro coinvolgimento anche del Veneto. Piana ha evidenziato il ruolo della Liguria nelle nuove tecnologie legate allo spazio e alla gestione degli oggetti spaziali.

«La firma di questo protocollo rappresenta un ulteriore passo avanti nel percorso di collaborazione avviato dalla Cabina Economica del Nord Ovest», ha spiegato, ricordando gli investimenti regionali nella space economy e il sostegno a trenta progetti di imprese del territorio. Tra gli interventi più tecnici quello di De Mitri, che ha illustrato alcune delle direttrici strategiche su cui lavorerà il nuovo ecosistema macroregionale. «La Città dell'Aerospazio di Torino diventa parte di un sistema che non ha eguali in Europa per completezza della filiera», ha dichiarato. Tra i progetti ci sono lo sviluppo di materiali intelligenti per il controllo elettromagnetico dei velivoli, l'integrazione dell'intelligenza artificiale nei droni e nei simulatori di volo, sistemi di edge computing per missioni spaziali autonome e strumenti basati su GenAI per assistere gli astronauti nelle missioni. Cerabolini ha sottolineato come il protocollo rafforzi «la capacità dell'aerospazio italiano di agire in modo coordinato», valorizzando competenze territoriali differenti ma complementari. Pertica ha invece rimarcato il contributo che arriverà dalla ricerca pubblica e industriale dei tre territori, mentre Leone ha evidenziato il ruolo dei distretti nel rafforzamento della competitività.

CONTROLLI IN FIERA DELLA POLIZIA

Salone del Libro, emessi quattro fogli di via per finti sordomuti

Provvedimenti del questore Massimo Gambino per evitare ulteriori truffe

Angelo Gatti

■ Nella giornata inaugurale del 38esimo Salone Internazionale del Libro di Torino, la Polizia di Stato ha identificato quattro persone accusate di fingere disabilità per chiedere denaro tra i visitatori.

Al termine degli accertamenti, il questore di Torino, Massimo Gambino, ha deciso di emettere nei loro confronti quattro fogli di via obbligatori dal Comune di Torino, con divieto di ritorno da uno a tre anni per accattonaggio molesto all'interno

della manifestazione.

L'intervento è stato effettuato dagli agenti del Commissariato Barriera Nizza, in servizio al Lingotto Fiere, insieme al personale della Divisione Polizia Anticrimine.

I controlli hanno permesso di individuare i presunti responsabili e di impedire che i partecipanti all'evento cadessero nel giro.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, due uomini e due donne, tutti cittadini romeni, si aggiravano tra i padiglioni del Sa-



lone mostrando un falso attestato di sordità e sostenendo di raccogliere fondi

che sarebbero stati destinati all'assistenza di persone con disabilità.

SIGLATO ACCORDO TRIENNALE

Università e Ires insieme per le politiche pubbliche

■ Un'alleanza strategica per rafforzare la qualità delle politiche pubbliche e accompagnare le istituzioni locali nelle sfide della sostenibilità.

È questo l'obiettivo dell'accordo triennale siglato dall'Università degli Studi di Torino e da Ires Piemonte, presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino. L'intesa punta a creare un collegamento stabile tra ricerca accademica, strumenti operativi e processi decisionali pubblici, con particolare attenzione alla capacità delle amministrazioni di affrontare le trasformazioni ambientali, economiche e sociali. Il progetto è nato in un contesto caratterizzato da sfide sem-

pre più interconnesse, dalle transizioni ecologiche ai cambiamenti sociali, e mira a sostenere una maggiore coerenza delle politiche pubbliche attraverso approcci multilivello. Al centro dell'accordo il principio dello sviluppo sostenibile come riferimento per azione amministrativa e programmazione territoriale. La collaborazione prevede un articolato programma di attività che unisce ricerca, supporto agli enti locali e formazione specialistica. Tra gli obiettivi figurano la costruzione di sistemi avanzati di dati e indicatori, lo sviluppo di metodologie a supporto della programmazione regionale e locale e la traduzione concreta de-

gli obiettivi dell'Agenda 2030 nei territori piemontesi. L'intesa coinvolgerà la Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino e gli altri enti locali, con l'obiettivo di fornire strumenti innovativi capaci di migliorare la qualità delle decisioni pubbliche. Un ruolo centrale verrà riservato anche alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici. L'accordo punta infatti a rafforzare competenze e capacità decisionali attraverso percorsi di capacity building e aggiornamento specialistico, considerati fondamentali per governare processi complessi e garantire politiche più integrate ed efficaci.

Felicia Bello

Convocazione Assemblea Ordinaria Annuale Aparc Usarci 2026

I signori Associati sono convocati in **Assemblea Ordinaria** presso il **Novotel Torino - Corso Giulio Cesare 338/34 - Torino**. Il giorno **venerdì 29 maggio 2026** alle ore **7.00** in prima convocazione e alle **ore 9.30** in seconda e definitiva convocazione.

ordine del giorno

- Nomina del *Presidente* e del *Segretario dell'Assemblea*; 2. Lettura ed approvazione del verbale dell'*Assemblea Ordinaria* del 23 maggio 2025; 3. Relazione del *Presidente* dell'APARC; 4. Relazione dell'*Amministratore Economico* e del *Collegio Sindacale* in ordine al conto consuntivo 2025 e bilancio preventivo 2026; 5. Discussioni e deliberazioni sui punti 3 e 4; 6. Elezione del Collegio Elettorale su proposta del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale; 7. Varie ed eventuali.
- Brunch e dibattito tra colleghi** al termine dei lavori assembleari.

aparcusarci|CORSORE UMBERTO 84 torino|011.59.1196-info@aparc.it

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Eliana Puccio

CULTURA E INCLUSIONE

■ C'è un debutto che, nell'edizione 2026 del Salone Internazionale del Libro di Torino, va oltre la dimensione letteraria e assume il valore di una pagina simbolica nella storia della manifestazione.

Per la prima volta, infatti, a presentare un proprio romanzo tra gli stand del Lingotto sarà un autore con sordocecità: Francesco Mercurio, presidente del Comitato delle persone sordocieche della Fondazione Lega del Filo d'Oro.

Non vedente dalla nascita, Mercurio ha iniziato a perdere progressivamente anche l'udito dall'età di dieci anni.

Oggi, dopo anni di impegno nella tutela dei diritti delle persone con disabilità sensoriali, arriva al più importante appuntamento italiano dedicato all'editoria con il suo romanzo d'esordio, Boris Giuliano, un poliziotto del XXIII secolo, pubblicato da Accornero Edizioni.

Un ingresso che segna un piccolo primato nella lunga storia del Salone torinese, nato nel 1988 e diventato negli anni uno dei principali laboratori culturali europei, con oltre 230 mila visitatori nell'ultima edizione.

La presenza di Mercurio rappresenta però qualcosa di più di una semplice novità editoriale: è un messaggio di accessibilità, rappresentanza e autodeter-

Dal buio alla fantascienza: Mercurio conquista il Salone

Alla kermesse letteraria interviene il primo autore con sordocecità nella storia della manifestazione



Il presidente del Comitato persone sordocieche della Fondazione Lega del Filo d'Oro ha scritto il romanzo 'Boris Giuliano'

minazione.

«Essere al Salone Internazionale del Libro rappresenta per me molto più della presentazione di un romanzo: è un messaggio potente di inclusione e autodeterminazione per tutte le persone sordocie-

che», racconta Mercurio.

«La mancanza della vista dalla nascita e dell'udito nel corso della vita non sono un freno alla volontà, alla passione e alla fantasia. Con passione e il giusto supporto, anche i sogni che sembrano più lontani

possono diventare realtà».

Il libro inaugura una saga ambientata in un futuro lontano, in un'epoca in cui tutti i Paesi della Terra si sono federati sotto l'egida della 'Unione Umana'.

La crisi climatica è stata superata, l'umanità ha

colonizzato lo spazio fino a mille anni luce dal pianeta d'origine, ma i conflitti morali, le ambiguità del potere e il lato oscuro dell'uomo restano immutati.

È qui che si muove Boris Giuliano, protagonista di una narrazione che mescola indagine, tecnologia, politica e introspezione.

Mercurio definisce il suo genere 'fantanoir': una fusione tra fantascienza e noir, costruita su atmosfere dense, suspense e interrogativi etici.

«Mi interessava raccontare un futuro apparentemente perfetto, dove però l'essere umano continua a confrontarsi con le stesse domande di sempre: verità, giustizia, responsabilità».

Non è, in realtà, il primo contatto di Mercurio con la scrittura. Da anni collabora come sceneggiatore con il Cantiere dei Sogni, compagnia teatrale della Lega del Filo d'Oro composta da persone con sordocecità, volontari e attori amatoriali.

Un percorso artistico che ora approda alla narrativa e che, proprio a Torino, trova la sua consacrazione pubblica.

Il Salone del Libro, negli anni, ha ospitato autori e intellettuali con differenti disabilità — da scrittori ciechi a testimonial della comunicazione aumentativa, fino ad autori con disabilità motorie protagonisti di incontri sull'editoria accessibile — ma, secondo quanto confermato dagli organizzatori e dalla Lega del Filo d'Oro, quella di Mercurio rappresenta la prima partecipazione ufficiale come autore di una persona con sordocecità.

Un dettaglio non secondario in un contesto culturale che negli ultimi anni ha moltiplicato i progetti dedicati all'accessibilità, dagli incontri in Lis ai percorsi assistiti, passando per audiodescrizioni e iniziative rivolte al pubblico con disabilità sensoriali.

Fino a domenica 17 maggio, nello stand di Accornero Edizioni, Mercurio incontrerà lettori e lettrici, firmerà copie e racconterà la genesi del suo universo narrativo. Ma soprattutto porterà al Lingotto una storia che inizia ben prima del romanzo.

«Ogni barriera può essere superata quando ci sono strumenti, persone e fiducia. Questo libro parla del futuro, ma il messaggio è profondamente attuale». E al Salone, quest'anno, quel futuro ha anche la sua voce.



CUPOLELIDO
acquaparco

**OGNI GIORNO
SEMBRA
VACANZA**

**APERTURA
TRA POCO**

CUPOLELIDO.IT



Strada Regionale 20
Cavallermaggiore (CN)
0172 381280
info@cupolelido.it



■ Successo di pubblico e vivo interesse ha raccolto l'incontro "AGRIESG: misurare la sostenibilità delle imprese agricole", promosso da Confagricoltura Cuneo in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e con il sostegno di Banca CRS e Camera di Commercio di Cuneo, tenutosi ieri presso Palazzo Taffini d'Acceglio a Savigliano (via Sant'Andrea, 53). Imprenditori, agronomi, periti, tecnici agricoli, addetti al credito e ricercatori si sono ritrovati per la presentazione di "AGRIESG", un sistema di valutazione ESG strutturato ad hoc per l'agricoltura, con l'obiettivo di superare i limiti dei modelli generalisti, che spesso non riescono a cogliere le peculiarità dell'attività agricola. Il convegno ha chiuso il percorso avviato nei mesi scorsi per accompagnare le imprese del comparto primario nella transizione verso la sostenibilità, attraverso uno strumento innovativo per la misurazione delle performance ambientali, sociali e di governance.

Ad aprire l'evento il presidente di Confagricoltura Cuneo e Piemonte, Enrico Allasia, che ha spiegato "Spesso le aziende agricole trovano ostacoli nell'accesso ai finanziamenti perché i criteri ESG applicati dal sistema bancario non sono stati finora costruiti sulle specificità del comparto agricolo, che ha caratteristiche, tempi e parametri molto diversi da altri settori pro-

SAVIGLIANO

Presentato l'innovativo strumento per l'agricoltura

Agriesg è l'innovativa piattaforma nata dalla collaborazione tra Confagricoltura Cuneo, Unito, Crs e Cciaa



duttivi. Proprio per questo è nato AGRIESG, uno strumento che permetterà alle aziende agricole di ottenere una valutazione della propria sostenibilità realmente calibrata sul settore agricolo e sulle sue pe-

culiarità. Determinanti per la riuscita del progetto sono stati la sinergia tra i partner e il coinvolgimento diretto di imprenditori agricoli associati a Confagricoltura, che hanno contribuito concretamente al-

la definizione dei parametri".

"Con questo progetto la sostenibilità diventa un'opportunità di crescita del settore primario - ha aggiunto Luca Crosetto, presidente della Camera di Commercio di Cuneo

- L'ente camerale sa bene che per traghettare le imprese verso il futuro servono metodo e risorse, messe a disposizione attraverso numerosi bandi sul tema ESG in questi anni. Interessante, poi, il concetto della misurazione della sostenibilità: le nostre aziende agricole sono spesso già sostenibili ma non sanno come dimostrarlo ai mercati o al sistema bancario. AGRIESG permette proprio di dare un valore oggettivo all'impatto sociale, alla cura del paesaggio e alla solidità della governance agricola".

"Banca CRS è orgogliosa di sostenere questo progetto, nato per accompagnare le aziende agricole del territorio nella transizione verso modelli sempre più sostenibili. Un'occasione di confronto tra istituzioni, ricerca e imprese per costruire insieme il futuro sostenibile dell'agricoltura" ha dichiarato Emanuele Regis, direttore generale dell'istitu-

to di credito saviglianese.

"Con questo progetto abbiamo voluto mettere a disposizione delle imprese agricole uno strumento concreto e scientificamente fondato per misurare la sostenibilità e trasformarla in un'opportunità di crescita e competitività - ha spiegato Marcello Bogetti, esperto di sostenibilità per l'Università di Studi Europei -. Il cruscotto ESG non si limita a valutare le performance aziendali, ma aiuta le imprese a comprendere dove migliorare e come orientare le proprie scelte future in un contesto in cui sostenibilità, innovazione e capacità di adattamento saranno sempre più decisive".

Ha poi preso la parola Claudio Baudino dell'ufficio tecnico di Confagricoltura Cuneo per illustrare nel dettaglio i risultati del progetto: "AGRIESG è una piattaforma digitale semplice e intuitiva che, attraverso circa 70 domande, permette all'imprenditore agricolo di analizzare la propria azienda secondo gli indicatori ESG. Per compilare la valutazione bastano pochi elementi come i dati del fascicolo aziendale, quelli del CAF e alcune bollette. Si tratta di uno dei primi sistemi in Italia realmente tarati sul settore agricolo. Non è utile solo per l'accesso al credito, ma anche come strumento interno per capire dove ottimizzare costi, consumi, organizzazione e investimenti".

A MONTEROSSO GRANA E PRADLEVES

Quattro docufilm raccontano i territori che resistono

Il 22 maggio si terrà la presentazione del libro "La felicità è quando non succede nulla"

■ Venerdì 22 maggio a partire dalle 20.45, presso l'ex-scuola di Frise a Monterosso Grana, è in programma un incontro dal titolo "Dialoghi tra cinema e letteratura" organizzato dall'associazione Contardo Ferrini e dalla Libreria dell'Acciuga. L'incontro avrà inizio con la presentazione del libro "La felicità è quando non succede nulla" di Rocco Olita, un'esplorazione del ritorno alle radici attraverso l'Italia, dal Friuli alla Basilicata. A seguire, si terrà la proiezione del docufilm "Avenâl" di Anna Sandrini, un viaggio nelle Cave del Predil (Friuli), dove l'eco della miniera e la fatica del passato cercano riscatto in un futuro possibile. Sono in programma altre tre visioni l'1, 13 e 14 giugno. L'iniziativa rientra nel progetto Valle Grana Cultural Village promosso dai Comuni di Monterosso Grana e Pradleves finanziato tramite fondi NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura

nell'ambito del PNRR. L'ingresso è libero con prenotazione alla mail associazione.contardoferrini@gmail.com

Valle Grana Cultural Village presenta un dialogo dedicato alle memorie dei luoghi e alle sfide del domani. Con Rocco Olita, l'incontro attraversa l'Italia, dal Friuli alla Basilicata, per riflettere sul senso di comunità e resilienza. La cornice di Frise, borgo storicamente legato all'attività estrattiva, diventa lo specchio ideale per la proiezione del docufilm "Avenâl" (2022) di Anna Sandrini, un viaggio nelle Cave del Predil (Friuli). Il paese di Cave del Predil è terra di confini: nascosto tra i boschi delle Alpi Giulie, oggi è lo spettro di quello che fu un luogo di progresso e avanguardia. Nelle gallerie delle sue miniere risuona ancora l'eco del duro lavoro e i racconti dei testimoni mantengono vive le impronte del passato. Abbandonato dalla politica nel presente, Cave sogna



ancora un futuro possibile.

Altri tre docufilm sono in programma nel mese di giugno, sempre in collaborazione con l'associazione Contardo Ferrini: lunedì 1 giugno alle 21 a San Pietro di Monterosso è in programma il film "Il codice del bosco" (2025)

scritto e diretto da Alessandro Bernard e Paolo Ceretto. Il film racconta l'esperienza vissuta da due scienziati visionari che nel cuore di una foresta devastata dall'uragano Vaia, il ciclone che investì vaste aree del Nord e Centro Italia nell'ottobre del 2018, attraverso esperimenti all'avanguardia cercano di entrare in sintonia con il genius loci del bosco ferito dalla tempesta.

Sabato 13 giugno alle 21 a San Pietro di Monterosso sarà invece proiettato il film "The new wild - Vita nelle terre abbandonate" (2018), la pellicola di Opher Thomson e Christopher Thomson che evidenzia come nuovi e sorprendenti paesaggi emergono in tutta Europa mentre le popolazioni rurali invecchiano e scivolano a valle. Domenica 14 giugno alle 21, a Pradleves, verrà invece proposto il documentario dal titolo "Varvillà" (2014) di Valerio Gnesini: alle porte del parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, nell'alta val d'Enza, più precisamente a Succiso di Ramiseto in provincia di Reggio Emilia, gli abitanti di un piccolo borgo salavano il paese dall'abbandono attraverso la creazione di una cooperativa di comunità.

SPORT E LEGALITÀ

Il Questore di Cuneo riceve Martino Carollo Bronzo Olimpico a Milano-Cortina

■ Nei giorni scorsi, il Questore della Provincia di Cuneo, Dr.ssa Rosanna Minucci, ha ricevuto l'atleta Martino Carollo, appartenente al Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, per il prestigioso risultato conseguito alle ultime Olimpiadi Milano-Cortina 2026, alle quali ha conquistato la medaglia di bronzo nella specialità della staffetta 4x7.5 nello sci di fondo.

L'atleta 22enne, unico Cuneese a partecipare a



questa edizione delle olimpiadi invernali, incarna un modello di crescita virtuoso che unisce l'ambizione

professionale a una spiccata maturità e un legame indissolubile con il suo territorio.

Nel corso del colloquio con gli operatori della Questura il giovane campione ha evidenziato come il merito di questa vittoria sia da condividere con la propria famiglia, che lo ha costantemente sostenuto in un percorso di crescita equilibrato, rivolgendo un pensiero particolare all'importanza della formazione scolastica e ricordando come l'istruzione sia stata il pilastro su cui ha innestato la propria carriera sportiva.

All'interno dei gruppi sportivi, sin da ragazzo, ha potuto coltivare quei legami di amicizia e di lealtà che rappresentano la base del vivere civile e della coesione di squadra. L'incontro di oggi ha inteso sottolineare il legame profondo tra l'attività dei gruppi sportivi e la missione istituzionale dell'Amministrazione, celebrando un traguardo che è frutto di disciplina, dedizione e assoluto rispetto delle regole.

Questo successo, ottenu-

to alla sua prima partecipazione olimpica, costituisce la base per i futuri impegni agonistici: l'atleta ha infatti già confermato la volontà di intraprendere una preparazione specifica per puntare al podio anche nelle gare individuali della prossima edizione, mantenendo al contempo il massimo impegno nelle competizioni a squadre.

All'atleta le migliori congratulazioni da parte di tutti i colleghi della Polizia di Stato cuneese.

■ ECO. Sistemi di Persone APS, in collaborazione con il Comune di Novara e con la Provincia di Novara, annunciano la quarta edizione di Schoolimpiadi – La classe è in palio, il progetto che coinvolge le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di Primo Grado di Novara in un percorso dedicato al gioco, alla cultura, alla creatività e alla riscoperta del territorio.

Tre edizioni che hanno visto migliaia di studenti e un forte coinvolgimento delle famiglie e della cittadinanza, ci portano fino a qui, per una quarta edizione del progetto che diventa sempre di più un viaggio collettivo attraverso i quartieri della città, i giochi della tradizione, la storia locale e le arti performative.

Per tre giornate, 20-21-22 maggio, gli studenti porteranno sul campo da gioco e in scena il risultato delle sfide e della preparazione artistica avvenuta lungo l'anno scolastico, sfidandosi per conquistare il Premio Culturale, Premio Sportivo, Premio Artistico e il Palio cittadino, simbolo del quartiere vincitore assoluto.

Novità assoluta della quarta edizione sarà anche la sede della finalissima artistica e delle premiazioni: quest'anno, infatti, Schoolimpiadi approderà al Pala Dal Lago, uno dei luoghi simbolo dello sport e dei grandi appuntamenti cittadini.

La scelta nasce dal desiderio di offrire alle famiglie, agli studenti e a tutta la cittadinanza la possibilità di assistere alla serata conclusiva con il massimo delle comodità, in uno spazio ampio e accogliente, capace di valorizzare al meglio l'energia del progetto.

Venerdì 22 maggio, a partire dalle 20.30, andranno quindi in scena i lavori artistici proposti dalle scuole nel campo delle arti performative, in una serata che unirà spettacolo, partecipazione e premiazioni finali, trasformando il momento conclusivo di Schoolimpiadi in una vera festa per tutta la città.

Un progetto tra gioco, territorio e memoria

Anche per la quarta edizione, le scuole partecipanti sono state suddivise per quartiere e chiamate a mettersi in gioco attraverso prove pensate per valorizzare la partecipazione, la collaborazione e il senso di appartenenza.

IL 20, 21 E 22 MAGGIO

Annunciata la quarta edizione di «Schoolimpiadi»

Gli studenti porteranno sul campo da gioco e in scena il risultato delle sfide e della preparazione artistica avvenuta nell'anno



Per le Scuole Primarie torneranno i giochi della tradizione cittadina, scelti in base all'età dei partecipanti: dal tiro alla fune al gioco del fazzoletto, dalla campana ad altre attività capaci di riportare al centro i cosiddetti "giochi di una volta", semplici e immediati, ma ancora oggi preziosi per stimolare movimento, relazione e spirito di gruppo.

Anche quest'anno, inoltre, ogni classe finalista potrà contare sul proprio Team Genitori, composto da sei mamme e papà pronti a mettersi in gioco accanto ai propri figli. I genitori si sfideranno nello stesso gioco affrontato dagli studenti e il punteggio ottenuto contribuirà alla classifica della scuola di appartenenza. Una formula che, nelle scorse edizioni, ha saputo coinvolgere con entusiasmo le famiglie, rafforzando lo spirito di squadra e trasformando la competizione in un momento ancora più partecipato, condiviso e divertente.

Per le classi prime delle Scuole Secondarie di Primo Grado è confermato il trofeo Nuares Par Dabòn, il grande quiz dedicato alla storia, ai mo-

numenti, alle curiosità, alle tradizioni e al dialetto novarese. La sfida finale si svolgerà all'Arenigo del Broletto e sarà preceduta da un percorso di preparazione che coinvolgerà anche i Nonni V.I.P. – Vecchietti In Pensione, protagonisti di incontri con gli studenti per raccontare la città attraverso memorie, aneddoti e giochi del passato.

Anche quest'anno ogni classe finalista potrà contare sul proprio Team Genitori, composto da sei mamme e papà pronti a mettersi in gioco accanto ai propri figli: i genitori si sfideranno nello stesso gioco affrontato dagli studenti e il punteggio ottenuto contribuirà alla classifica della scuola di appartenenza. Una formula che, nelle scorse edizioni, ha saputo coinvolgere con entusiasmo le famiglie, rafforzando lo spirito di squadra e trasformando la competizione in un momento ancora più partecipato, condiviso e divertente.

Novara... da Oscar: il tema artistico della IV edizione

Accanto alla dimensione sportiva e culturale, torna anche il Premio Artistico "Gigi

Santorò", dedicato alle performance di danza, canto e musicale.

Il tema scelto per questa edizione è "Novara... da Oscar", un omaggio ai capolavori del cinema e dei cartoni animati. Le scuole partecipanti porteranno in scena una performance legata alle tradizioni del quartiere di appartenenza oppure al tema speciale dell'anno.

Un modo per unire creatività, memoria cittadina e immaginario collettivo, valorizzando il talento degli studenti e il lavoro di preparazione svolto insieme alle realtà artistiche e formative del territorio.

I premi della IV edizione

Anche quest'anno i premi avranno un forte valore simbolico e saranno pensati per valorizzare non solo la vittoria, ma anche la partecipazione, la creatività e il legame con la città.

Per il Premio Nuares Par Dabòn sono previsti trofei e targhe offerti da Autovictor, oltre a un premio speciale dell'Associazione Culturale Novarese.

Per il Premio Sportivo, la scuola vincitrice riceverà un tro-

feo artigianale realizzato dal Liceo Artistico Casorati. Tutti gli studenti della scuola prima classificata avranno inoltre accesso gratuito al Memorial Giampaolo Ferrari, premio offerto da Comoli & Ferrari. Trofei e targhe per i finalisti sportivi saranno offerti da SoluzioniRE.

Per il Premio Artistico "Gigi Santorò", il primo classificato riceverà un trofeo artigianale realizzato dal Liceo Artistico Casorati e l'invito gratuito a uno spettacolo per famiglie al Teatro Coccia, offerto da Comoli & Ferrari. Il secondo posto riceverà una targa e 10 lezioni di danza offerte da Autovictor.

Sono inoltre previsti premi speciali per la miglior presenza scenica, con targa offerta dal CST (Centro servizi per il volontariato), e per la miglior creatività, con targa offerta da SoluzioniRE. Al Liceo Artistico Casorati sarà affidata anche la realizzazione di un trofeo artigianale speciale per la sezione "Premio Nonni Vip", che sarà attribuito ad un lavoro scelto direttamente da loro.

Il Palio cittadino, riservato al vincitore assoluto, resterà invece il grande simbolo della manifestazione: il quartiere vincitore riceverà il trofeo realizzato lo scorso anno dal Liceo Artistico Casorati, consegnato dai detentori del titolo come simbolico passaggio del testimone. Inoltre, il primo classificato contribuirà alla piantumazione di un nuovo albero grazie al progetto "Adotta un albero" di Comoli & Ferrari, in collaborazione con Legambiente e Novara Green.

Un ringraziamento speciale, in relazione al Premio Nuares Par Dabòn, va a Raccontiamo Novara per la preparazione dei materiali di studio e all'Associazione Culturale Novarese per la sezione dedicata al dialetto novarese.

POLIZIA LOCALE

Tentata truffa ad un anziano: due denunciati

La Polizia Locale ha denunciato due persone a piede libero per tentata truffa ai danni di un pensionato di Novara.

Lunedì, un anziano residente a Novara è stato contattato telefonicamente da un giovane che gli riferiva di lavorare per il Comune chiedendo l'indirizzo di casa con la scusa di dovergli consegnare dei documenti riguardanti la fornitura di energia elettrica.

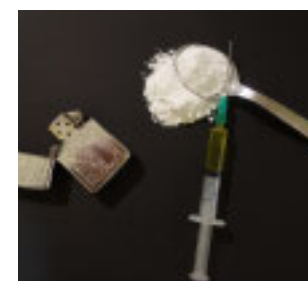
L'anziano, credendo che si trattasse di un dipendente del Comune, ha fornito il suo indirizzo accordandosi per un appuntamento nel primo pomeriggio. Dopo aver riagganciato, però, il pensionato si è insospettito e ha contattato la Polizia Locale per chiedere informazioni riguardo alla procedura che gli era stata prospettata al telefono dal giovane.

Prima dell'ora fissata per l'appuntamento, una pattuglia del Nucleo operativo della Polizia Locale si è recata al domicilio dell'anziano, in attesa dell'arrivo del finto dipendente del Comune. All'ora stabilita, due giovani, con abbigliamento elegante, sono entrati a casa dell'anziano spacciandosi per fornitori di servizi per conto del Comune di Novara. I due truffatori hanno tentato di aggirare l'anziano, convincendolo con insistenza a fargli firmare dei documenti che riguardavano una finta procedura di adeguamento della bolletta, finalizzata a fargli sottoscrivere un nuovo contratto della luce con un diverso fornitore di energia elettrica.

A quel punto sono intervenuti gli agenti del Nucleo operativo che hanno identificato i due giovani truffatori provenienti dal milanese. I due sono stati indagati per tentata truffa aggravata in concorso.

IL 20 MAGGIO

Incontro sulle sostanze psicotrope



■ «Adolescenti e sostanze psicotrope. Tra rischio e responsabilità» è il titolo dell'incontro online che si svolgerà il 20 maggio, dalle 18 alle 19.30 con il dottor Domenico Cravero. L'incontro, promosso dal Centro per le Famiglie del Comune di Novara, è rivolto ad insegnanti e professionisti del settore per conoscere, prevenire, dialogare e accompagnare con spunti concreti per sostenere i ragazzi con consapevolezza e dialogo. Info e prenotazioni alla mail sede.centro.famiglie@comune.novara.it

CRONACA

Emessi quattordici Daspo dopo la partita tra Biellese e Varese

■ A seguito dei gravi episodi verificatisi durante l'incontro di calcio tra Biellese e Varese, disputato l'8 febbraio 2026 e valevole per il campionato di Serie D, arriva una risposta concreta sul piano della sicurezza e della prevenzione.

Quel pomeriggio, davanti a circa 1.500 spettatori, le due tifoserie — storicamente rivali — si erano rese protagoniste di momenti di forte tensione sia all'interno dello stadio sia nelle aree esterne. Gli episodi erano iniziati già durante la gara, con il lancio reciproco di bottiglie e altri oggetti contundenti dagli spalti.

La situazione era poi degenerata al termine dell'incontro, quando alcuni sostenitori del Varese, travisati e con il volto coperto, si erano diretti verso il settore occupato dai tifosi biellesi nel tentativo di raggiungerli fisicamente. A quel punto, entrambe le tifoserie si



erano portate nei pressi del cancello divisorio dei due settori, cercando di sfondarlo nel tentativo di venire a contatto tra loro.

Determinante era stato il tempestivo intervento del dispositivo di sicurezza predisposto dalla Questura. La presenza capillare delle Forze dell'Ordine all'interno e all'esterno dello stadio, supportate anche dagli operatori

del Reparto Mobile, il cui impiego era stato preventivamente richiesto proprio in previsione delle possibili criticità legate alla rivalità tra le tifoserie, aveva infatti impedito che la situazione degenerasse ulteriormente.

Da quel momento è iniziato un intenso lavoro investigativo da parte della Polizia di Stato. Grazie ad accertamenti, attività informative e un'appro-

fondita analisi delle immagini, è stato possibile ricostruire i fatti e identificare i responsabili dei comportamenti violenti e illeciti.

L'attività svolta ha portato all'emissione di 14 provvedimenti DASPO, 7 nei confronti di appartenenti alla tifoseria biellese e 7 per i tifosi del Varese. Tra i destinatari figurano anche 6 minorenni.

Nel dettaglio, 9 provvedimenti hanno una durata di un anno, 1 di tre anni, 3 di cinque anni e, infine, 1 ha la durata di sei anni. Inoltre, per tre dei tifosi destinatari è stata disposta anche la prescrizione dell'obbligo di firma.

L'adozione dei DASPO rappresenta un segnale chiaro e concreto: episodi di violenza e intimidazione non possono trovare spazio all'interno delle manifestazioni sportive, che devono restare luoghi di aggregazione, passione e sicurezza per tifosi e famiglie.



Il tuo Residence sul mare: vivi la Riviera Ligure come mai prima d'ora!

Finale Ligure è il cuore pulsante della **Riviera di Ponente**, dove l'azzurro del mare sposa l'energia degli **sport outdoor**. Il **Residence Lido Resort** vi accoglie direttamente sulla prestigiosa **Passeggiata delle Palme**, ad un soffio dalla **spiaggia privata** e dai **borghi** più autentici.

- ✓ Appartamenti monocalci e bilocali ampi e luminosi dotati di tutti i confort.
- ✓ Spiaggia privata gratuita di fronte al Residence con area giochi bimbi e Bistrot Bar.
- ✓ Terrazza Solarium e sala soggiorno panoramiche al piano attico.
- ✓ Parcheggio privato su prenotazione. Noleggio biciclette gratuito.

★★★★★
LIDO RESORT
- FINALE LIGURE -
www.lidofinale.com

CIN: RTA : IT009029A1PLAYZKGW CAV: IT009029B42COQI9NN



Prenota la tua vacanza!

info@lidofinale.com

+39 019 938 8 013

+39 370 3790096



■ Unire benessere, partecipazione e impegno concreto per la ricerca. Con questo obiettivo nasce la Camminata della Salute, in programma domenica 17 maggio con punto di partenza il Centro Sportivo La Collina, a Valle San Bartolomeo (Alessandria), promossa dall'Associazione Luce sulla Ricerca.

L'iniziativa - patrocinata dalla Provincia di Alessandria - è organizzata grazie anche a Elisa Giannotta e Paola Arzu di Dimensione Donna insieme a Salvatore Anzalone di Dimensione Auto, e rappresenta un momento aperto a tutta la cittadinanza: una camminata di circa 6 chilometri, adatta anche a famiglie, bambini e animali, con partenza alle ore 10 dopo il ritrovo previsto alle ore 9.

La quota di partecipazione, pari a 10 euro, sarà interamente devoluta a Solidal per la Ricerca a sostegno delle attività del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria.

«Questa iniziativa trasforma la prevenzione in un esempio di cittadinanza attiva. - dichiara Luigi Benzi, Presidente della Provincia di Alessandria - Camminare insieme promuove il benessere

DOMENICA 17 MAGGIO

La Camminata della Salute sostiene la ricerca

L'iniziativa solidale è organizzata dall'Associazione Luce sulla Ricerca



ed esprime la vicinanza del territorio a chi lotta per la salute. Ogni passo compiuto rappresenta un contributo reale alla ricerca e un gesto concreto di solidarietà».

«Ho sempre partecipato con piacere a eventi che uniscono la pratica sportiva e iniziative di raccolta fondi per una causa - sottolinea la celebre maratoneta alessandri-

na Valeria Straneo, madrina dell'evento - Ringrazio per aver pensato a me per promuovere questa camminata sulle nostre splendide colline. Sarà una giornata all'in-

segna del benessere, della condivisione e dell'impegno concreto a sostegno della ricerca».

«Ho deciso di organizzare insieme a Paola, mia socia, questa camminata perché credo che la ricerca non debba restare chiusa nei laboratori, ma debba camminare tra la gente, per le strade e, in questo caso, nelle nostre colline - aggiunge Elisa Giannotta - Vedo ogni giorno l'impegno che Luce sulla Ricerca mette sul territorio per sostenere i ricercatori. La salute si difende in due modi: facendo sport e sostenendola. Questa camminata unisce entrambe le dimensioni».

Sulla stessa lunghezza d'onda è Salvatore Anzalone: «Condivido pienamente quanto detto da Elisa e Paola e spero di vedere tante fami-

glie e cittadini. Non serve essere atleti, serve avere a cuore il futuro della ricerca del nostro territorio».

«La Camminata della Salute nasce dall'entusiasmo di privati cittadini, che ringrazio profondamente - sottolinea Tatiana Marcolongo, Presidente dell'Associazione Luce sulla Ricerca - Questa iniziativa incarna perfettamente la nostra filosofia: la salute non è solo cura, ma anche prevenzione e promozione di stili di vita sani. Camminare insieme significa fare luce sull'importanza della ricerca sanitaria condotta dal DAIRI. Un ringraziamento particolare va al Centro Sportivo La Collina per l'ospitalità, alla Panetteria Anfossi e a tutti i partner locali che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa».

L'evento si concluderà con un momento conviviale aperto a tutti i partecipanti: è possibile iscriversi contattando il 347 7188624 (Paola) o il 346 0244342 (Elisa). L'associazione sarà poi presente anche all'evento regionale «Le Oasi della Salute» al pomeriggio, a partire dalle 14, nel cortile del Presidio Civile dell'AOU AL per supportare i professionisti del Presidio Riabilitativo Borsalino nelle sessioni di camminata metabolica.

NOVI LIGURE

Proseguono i lavori per l'eliminazione delle barriere

■ A Novi Ligure proseguono i lavori per la messa a punto del Peba, il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Nei giorni scorsi, si è riunito il tavolo di confronto tra i tecnici esterni incaricati, guidati dall'architetto Furia, il gruppo di lavoro interno in rappresentanza dei diversi settori comunali, i rappresentanti noninati dal consiglio comunale e dalla consulta del volontariato, la disability manager, i rappresentanti degli ordini professionali e del comitato pendolari.



Il progetto fa capo all'assessorato all'urbanistica e, oltre all'assessore Gian Filippo Casanova, era presente anche l'assessora agli affari sociali Rachida Hasbane. Si è parlato in particolare delle verifiche effettuate sull'accessibilità delle aree verdi e del catalogo delle buone pratiche in corso di preparazione. La prossima riunione è prevista nella prima metà di luglio.

■ Proseguono gli interventi di rinnovamento delle isole seminterrate che a partire da lunedì 18 maggio 2026 interesseranno quelle situate in Via Caccia e Via Palestro, e da lunedì 25 maggio 2026 quelle in Viale Marconi, Piazza Castello e Piazza Rattazzi.

Durante i giorni dei lavori, le isole non saranno accessibili: saranno disponibili cassonetti temporanei sostitutivi per garantire la continuità del servizio. Nel contempo a partire da lunedì 18 maggio 2026 fino a mercoledì 20 maggio, dalle ore 8,00 alle 18,00, e fino al termine dei lavori, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in Via Palestro, sull'area di sosta di fronte alla sede dell'ASL AL; inoltre sarà istituito il divieto di transito su Via Caccia, nel tratto terminale, di fronte all'isola ecologica. Restano in vigore le precedenti prescrizioni che riguardano

NECESSARIE NUOVE MODIFICHE PROVISORIE ALLA VIABILITÀ

Casale: proseguono i lavori di rinnovamento delle isole ecologiche

l'istituzione del senso unico alternato in Via Caccia nel tratto non oggetto delle lavorazioni e del senso unico alternato in Via Saletta, nel tratto successivo a Via Caccia.

A partire da lunedì 25 maggio 2026 e fino al termine dei lavori, sarà istituito il divieto di sosta con rimozione forzata sui seguenti tratti:

Viale Marconi, sulla porzione di area di sosta al fianco dell'isola ecologica;

Piazza Castello, sull'area di sosta a pagamento a ridosso dell'isola ecologica;

Piazza Rattazzi, sull'area di sosta a pagamento a vicino all'iso-

la ecologica.

I lavori, come già trattato precedentemente, consistono nella sostituzione dei fusti interni, dei coperchi e delle serrature elettroniche con sistemi di nuova generazione che prevedono un nuovo accesso tramite card personale e tramite App dedicata scaricabile su smartphone. Ogni utenza Tari avrà diritto a una card e a un accesso all'App.

Per il ritiro della card e del materiale informativo è possibile presentarsi personalmente, muniti di documento di identità, presso l'ufficio dedicato al piano terra del Palazzo Comunale, in Via Mame-

li 10, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14,00.

Nel periodo compreso tra la sostituzione dei contenitori e il 25 giugno 2026, tutti i nuovi contenitori resteranno aperti per agevolare i conferimenti ed evitare disagi; oltre tale termine, invece, saranno attive le nuove serrature elettroniche: i contenitori non saranno più accessibili liberamente e il conferimento sarà consentito esclusivamente tramite card o App.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ambiente ai numeri 0142.444211 o 0142.444311.

== CASALE MONFERRATO

SABATO 16 E DOMENICA 17 MAGGIO

Walking Football: nel weekend il 5° Torneo

Al Campo Ernesto Bianchi 4squadre protagoniste della manifestazione dedicata agli Over 50

■ Sabato 16 e domenica 17 maggio il Campo Sportivo Ernesto Bianchi ospiterà il 5° Torneo «Città di Casale e del Monferrato» di Walking Football, manifestazione dedicata alla disciplina nata in Inghilterra nel 2011 e pensata per atleti over 50 nel settore maschile e over 40 in quello femminile.

L'iniziativa, promossa dalla A.S.D. Walking Football Casale 21 con il sostegno dell'Amministrazione Comunale, vedrà la partecipazione di quattro squadre maschili: i londinesi dell'Arsenal Strollers, detentori del trofeo, la Roma, che sarà presente anche con l'attore Enzo Decaro, la Pro Vercelli e la formazione di casa del WF Casale 21.

Il torneo prenderà il via alle ore 16,30 di sabato 16 maggio con il girone eliminatorio e si concluderà nella mattinata di domenica 17 maggio con semifinali e finali.

La società casalese, attiva dal 2017,

è stata tra le prime realtà piemontesi a sviluppare questa disciplina, coinvolgendo anche ex calciatori delle storiche formazioni nerostellate e conquistando negli anni importanti risultati sportivi, tra cui il titolo regionale FIGC-LND nel 2023.

Gli organizzatori sottolineano inoltre come il torneo sia cresciuto progressivamente negli anni, diventando un appuntamento riconosciuto nel panorama del Walking Football nazionale e internazionale, tanto che nel corso del fine settimana sarà inoltre presente un emissario del Feyenoord per avviare contatti legati a una possibile futura partecipazione della società olandese.

Domenica mattina, al termine delle finali, sarà ricordato Marco Corona, recentemente scomparso e tra i partecipanti delle prime attività del WF Casale 21. In quell'occasione sarà inoltre assegnato il premio al merito sportivo e

sociale intitolato ad Angelo Mello. Il ricavato della manifestazione, a ingresso a offerta libera, sarà devoluto all'associazione «I Quadrifogli» di Vigevano, impegnata nella promozione della pratica sportiva per ragazzi con disabilità.

«Siamo lieti di ospitare nuovamente nella nostra città una manifestazione che, anno dopo anno, ha saputo crescere e consolidarsi, portando a Casale Monferrato realtà sportive di rilievo nazionale e internazionale - dichiara il Vice sindaco di Casale Monferrato Luca Novelli - Il Walking Football rappresenta un esempio concreto di sport inclusivo, capace di promuovere socialità, benessere e partecipazione attiva. Ringraziamo la A.S.D. Walking Football Casale 21 per l'impegno organizzativo e invitiamo cittadini e appassionati a partecipare a questo importante appuntamento sportivo e solidale».

SPORT

Campioni di ballo ricevuti a Palazzo San Giorgio

■ Silvia Angeli e Christian Sternativo, atleti casalesi della scuola «International Dance» di Barolo, sono stati ricevuti in Municipio dal vice sindaco Luca Novelli in seguito alla vittoria dei Campionati Regionali FIDESM Piemonte-Valle d'Aosta tenutisi al «Pala Gianni Asti» di Torino nel mese di febbraio.

La coppia casalese ha primeggiato nella disciplina Danze Standard, una disciplina agonistica che coinvolge cinque danze principali: Valzer Lento, Tango, Foxtrot, Quickstep e Viennese. All'incontro in Comune era presente il vice sindaco, che ha voluto congratularsi personalmente e ha affermato: «È stato un piacere ricevere Silvia e Christian dopo l'importante risultato conquistato ai Campionati Regionali FIDESM Piemonte-Valle d'Aosta. La loro affermazione rappresenta motivo di orgoglio per la città di Casale

Monferrato e testimonia come impegno, costanza e passione possano portare a traguardi di grande prestigio. Vedere due atleti casalesi distinguersi in questo ambito è un segnale positivo per tutto il movimento sportivo locale e per i giovani che si avvicinano a queste discipline».

Il successo ottenuto ai Campionati Regionali anticipa i prossimi importanti impegni nazionali della coppia casalese, tra cui i Campionati Italiani in programma nel mese di luglio a Rimini. Nel corso della stagione sportiva, Silvia Angeli e Christian Sternativo hanno inoltre conquistato numerosi piazzamenti di vertice nelle competizioni Promodanza e FIDESM, proseguendo il percorso agonistico con l'obiettivo di accedere alla classe internazionale, traguardo che consentirebbe loro di partecipare ai Campionati Europei e Mondiali della disciplina.

Monica Bottino

AUMENTANO I REATI E MOLTI SFUGGONO AI CONTROLLI

Cresce il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati

Traverso (Siap): «Serve una cabina di regia che coinvolga prefetto, sindaco, forze dell'ordine e tessuto sociale»



I controlli di polizia devono essere coordinati il più possibile

■ «Nei primi quattro mesi del 2026 a Genova si sono registrati circa 20 collocamenti al mese di minori stranieri non accompagnati presso le strutture di accoglienza cittadine, con una proiezione annuale stimata tra i 250 e i 300 inserimenti complessivi. Numeri rilevanti che, paradossalmente, risultano persino inferiori rispetto allo scorso anno soltanto perché il sistema genovese risulta ormai vicino alla saturazione». Sono proprio i numeri che preoccupano Roberto Traverso, segretario del sindacato di polizia Siap. Numeri che intrecciano la questione sociale e sanitaria con quella della sicurezza e in una città come Genova cominciano a fare la differenza in negativo. Il Comune ha impostato la propria azione sul piano sociale, chiedendo aiuto agli enti superiori in tema di sicurezza. «Il tema dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio genovese rappresenta una realtà oggettiva, in crescita e sempre più complessa, che impatta direttamente sulla gestione della sicurezza urbana e sulla tenuta complessiva del sistema di accoglienza e controllo del territorio - dice il segretario Siap - Spesso la permanenza in città si limita alla prima notte: il giorno successivo molti minori vengono trasferiti verso altre province italiane, per mancanza di disponibilità sul territorio. Ma una delle criticità operative più rilevanti riguarda gli allontanamenti dalle strutture di accoglienza, che non sempre risultano tempestivamente formalizzati con le previste comunicazioni di legge. Un elemento che determina un vuoto informativo che incide direttamente

sulla capacità di monitoraggio del fenomeno».

Non solo. Un ulteriore «elemento di complessità - dice il sindacalista - è rappresentato dai cosiddetti soggetti "borderline", ossia casi in cui la reale minore età è particolarmente vicina alla maggiore età o oggettivamente difficile da determinare. In questi casi l'attività di accertamento dell'età attraverso

esami medico-legali e valutazioni comparative, spesso anche di natura olistica, risulta particolarmente complessa e non sempre risolutiva in tempi utili. Accade infatti che, pur in presenza di indicazioni sanitarie che orienterebbero verso la maggiore età, l'assenza o il ritardo del decreto di conferma da parte dell'autorità giudiziaria finisca per bloccare l'intero pro-

cedimento sul piano amministrativo, con conseguenze dirette sulla gestione operativa dei soggetti».

C'è poi la sicurezza, che i cittadini genovesi chiedono a gran voce. «Sul piano della sicurezza urbana, episodi recenti avvenuti in città, come quanto accaduto in piazza Martinez, dove si sono registrati momenti di forte tensione con il coinvolgi-

mento anche di minori stranieri non accompagnati all'interno di gruppi protagonisti di episodi di violenza e disordine pubblico, dimostrano come il fenomeno non possa essere sottovalutato né relegato a mera questione sociale. Si tratta di segnali che impattano direttamente sulla vivibilità dei quartieri e sulla percezione di sicurezza dei cittadini», dice Traverso. Che continua: «Sul piano dell'analisi complessiva del fenomeno, non esistono ad oggi statistiche ufficiali disaggregate sull'incidenza dei reati, ma dagli ambienti operativi viene segnalata la presenza di episodi riconducibili a microcriminalità e spaccio anche in soggetti transitati dal circuito dell'accoglienza. In questo contesto, il tema non può essere ridotto a una questione emergenziale o settoriale, ma deve essere affrontato all'interno di una strategia complessiva di sicurezza urbana».

Per questo motivo il Siap da tempo «ribadisce con forza la necessità di una cabina di regia istituzionale vera, stabile e sovraordinata, in grado di coordinare Prefettura, Comune, Forze dell'Ordine, Polizia Locale,

servizi sociali, welfare territoriale e soggetti che operano sulla vivibilità urbana e sul commercio». «Un esempio concreto di ciò che intendiamo per coordinamento operativo riguarda la necessità di costruire dispositivi territoriali strutturati a livello municipale, capaci di mettere insieme in modo programmato Forze dell'Ordine, Polizia Locale e servizi sociali, con personale dedicato e numericamente definito. In presenza di uffici della Polizia di Stato - Commissariati o articolazioni della Questura - che operano con risorse limitate su questi specifici fenomeni, è necessario che il Comune metta a disposizione un contingente stabile di operatori della Polizia Locale (anche con funzioni di polizia giudiziaria nei limiti previsti) e di assistenti sociali, in grado di intervenire contestualmente e in modo coordinato nelle fasi di identificazione, collocamento e presa in carico. Questo modello operativo non può essere lasciato alla buona volontà dei singoli uffici, ma deve essere strutturato attraverso un accordo politico-istituzionale chiaro tra sindaco e prefetto, che definisca risorse, numeri, modalità operative e responsabilità. Per questo il Siap sostiene da tempo che a Genova debbano essere sottoscritti i Patti sulla Sicurezza del decreto Minniti. Un accordo politico sociale tra prefetto e sindaco basato su aspetti organizzativi ben definiti in modo da rendere operativi i buoni propositi, coinvolgendo prevalentemente il tessuto sociale come Civ, Comitati, Associazioni. Ricordiamo che a tal proposito, Siap ha messo in campo una raccolta firme e ha presentato una proposta formale a prefetto e sindaco».

LA DENUNCIA DELLA UILTUCS

Centri di accoglienza, operatori senza stipendio

■ C'è tanta preoccupazione tra i 50 operatori e gli utenti dei centri di accoglienza Cdp che ospitano circa 300 migranti a Genova (Comunità minori, Camaldoli, Arte, Serenella e Padiglione 7). Niente salario, niente servizi. In questo contesto si è svolta ieri a Genova una conferenza stampa indetta da Uiltucs Liguria sulla vertenza delle lavoratrici e dei lavoratori della Cooperativa San Carlo Onlus, commissariata dalla Prefettura di Genova nel mese di aprile. Nonostante il commissariamento della cooperativa San Carlo, avvenuto per mano prefettizia, lavoratori e migranti versano ancora in condizioni di precarietà, tra pagamenti a singhiozzo e servizi non erogati. Uiltucs Liguria è costretta a certificare che, al momento, non ci sono le risorse per portare avanti il servizio. «Solo un mese fa Uiltucs Liguria aveva denunciato lo stato di indigenza di lavoratrici e lavoratori della cooperativa, nonché delle difficoltà dell'utenza già fragile e provata. Ad oggi la situazione non sembra essere cambiata, anzi - spiegano il segretario generale Uiltucs Liguria Marco Callegari e la segretaria regionale Uiltucs Liguria Cristina D'Ambrosio - Gli operatori sono senza stipendio: mancano marzo e aprile, e non ci sono notizie sui mesi successivi. Da una recente riunione con i commissari non ci è stata fornita alcuna certezza sui tempi di pagamento. Forse a giugno, ma la verità è una: l'incertezza regna sovrana. A mancare è tutto: carburante per la manutenzione, per gli spostamenti degli operatori, per il trasporto dei rifiuti che devono essere conferiti e persistono inoltre le difficoltà con il sistema fognario. L'igiene è a rischio. Escludendo i pasti, l'utenza è in difficoltà perché il servizio non viene erogato. A non essere garantite sono le risorse per i mezzi di trasporto dei ragazzi, i pocket money, le visite mediche specialistiche e nulla viene distribuito sul fronte del vestiario». Questa non è l'accoglienza degna di un Paese civile e questo non è il trattamento che devono ricevere le lavoratrici e i lavoratori impegnati in un ambito così importante per la società. «Ci chiediamo quale futuro possono avere i Cas e come intendano intervenire le istituzioni - chiudono Callegari e D'Ambrosio - Tutto tace, addirittura non sappiamo nemmeno se il bando per l'assegnazione del servizio ad altri soggetti sia stato chiuso o meno».

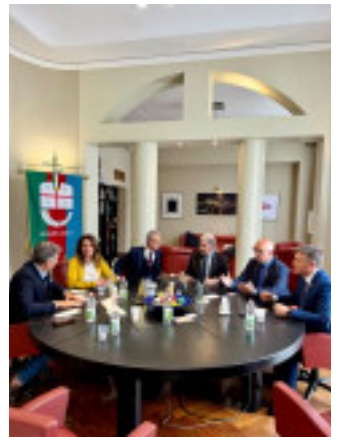
TUTTI I PARTITI DI MAGGIORANZA

Il centrodestra a confronto in Regione

Trasporto pubblico, sanità pediatrica e medicina territoriale i temi trattati

■ I rappresentanti delle forze del centrodestra ligure si sono riuniti ieri per un confronto sull'attività della giunta regionale, con particolare attenzione ai temi della sanità e del trasporto pubblico locale, due settori strategici sui quali la Regione Liguria sta portando avanti un importante lavoro di riorganizzazione, investimenti e miglioramento dei servizi ai cittadini. All'incontro con il presidente Marco Bucci hanno partecipato Matteo Rosso per Fratelli d'Italia, Edoardo Rixi per la Lega, Claudio Scajola e Carlo Bagnasco per Forza Italia, Ilaria Cavo per Noi Moderati, Matteo Campora per Vince Liguria e Orgoglio Liguria. Nel corso della riunione è stata ribadita la volontà comune di proseguire con determinazione nel percorso avviato

dalla coalizione di centrodestra alla guida della Regione, valorizzando i risultati raggiunti e affrontando con spirito concreto le criticità ancora aperte, soprattutto sui temi della sanità pediatrica e in particolare sull'ospedale Gaslini di Genova, il rafforzamento della medicina territoriale e il miglioramento del trasporto pubblico. Il confronto ha inoltre rappresentato l'occasione per avviare una riflessione condivisa sui futuri scenari politici e amministrativi in vista delle elezioni comunali del prossimo anno in Liguria. I partecipanti hanno infine sottolineato il valore del dialogo costante tra le diverse sensibilità del centrodestra ligure come elemento fondamentale per affrontare le sfide future della Regione e dei suoi territori.



La riunione di ieri

IL SEMINARIO CON I DIRIGENTI

Rotary Club, oggi al Ducale incontro per la formazione

■ Una giornata dedicata alla formazione, alla leadership e al servizio verso la comunità, ma anche un momento significativo per il futuro del Rotary del territorio. Sabato 16 maggio, a Palazzo Ducale, si terrà il Salc - Seminario di Apprendimento della Leadership di Club del Rotary Distretto 2032, appuntamento rivolto ai dirigenti dei Club rotariani e ai soci che prenderanno parte all'anno rotariano 2026-2027. L'edizione 2026 del seminario assume un valore particolare anche alla luce dell'avvicinamento di Fortunato Crovari a prossimo Governatore del Distretto Rotary 2032. Dal primo luglio, infatti, dopo tre anni, la guida del Distretto tornerà a un genovese. Il Distretto 2032 coordina 67 Club

della Liguria e delle province piemontesi di Alessandria, Asti e Cuneo. «Questa giornata rappresenta un momento particolarmente significativo all'interno di un percorso che stiamo costruendo insieme ai Club e ai soci del territorio, con l'obiettivo di rafforzare sempre di più il ruolo del Rotary come rete di servizio vicina alle comunità e alle persone. Il numero straordinario di adesioni al Salc 2026, con oltre 360 partecipanti attesi, dimostra quanto siano forti il senso di appartenenza e la volontà di contribuire concretamente al bene comune. Vogliamo un Rotary capace di ascoltare, creare relazioni, sviluppare progetti concreti e lasciare un impatto duraturo sui territori. Le attività di disostruzione rap-

presentano un esempio concreto di questo spirito di servizio: condividere competenze e cultura della prevenzione significa mettere davvero al centro la comunità e la tutela della vita» commenta il prossimo governatore Fortunato Crovari. «Il tema del Salc 2026, «Creiamo un impatto duraturo», accompagnerà una giornata pensata per rafforzare competenze, spirito di servizio e capacità progettuale delle future squadre dirigenti dei Club. Il programma alternerà momenti seminariali e di confronto sui temi della leadership, della continuità associativa e del dialogo tra generazioni, con la partecipazione di rappresentanti del Rotary e del Rotaract del territorio.

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



LA TRAGEDIA

La procura di Roma apre un’inchiesta, si cercano ancora quattro corpi

«Era la più esperta, la sua vita erano le Maldive»

Cordoglio e choc per la morte di Monica Montefalcone e della figlia Giorgia Sommacal

Vittorio Magni

■ Alle Maldive proseguono le operazioni di recupero di quattro dei 5 sub italiani morti durante un’immersione nell’atollo di Vaavu, in una complessa rete di grotte coralline nei pressi di Alimathaa. Restano ancora all’interno della cavità altri quattro sub, mentre le operazioni continuano a essere fortemente condizionate dal maltempo e dalla struttura estremamente complessa del sito, una grotta lunga circa 260 metri e con profondità che raggiunge i 50-60 metri. La tragedia si è consumata durante un’immersione organizzata a bordo della safari boat Duke of York, in una zona dell’oceano Indiano nota per i suoi canali naturali, i cosiddetti “kandu”, e per la ricchezza della fauna marina. Si tratta di un’area frequentata sia da operatori del diving professionale sia da gruppi legati alla ricerca scientifica, proprio per le condizioni particolari dei fondali e per la presenza di ecosistemi corallini di grande interesse. Il gruppo si era immerso in condizioni inizialmente considerate buone: mare calmo, visibilità elevata, correnti regolari. L’uscita subacquea, secondo le ricostruzioni, doveva durare circa un’ora. Il problema è emerso quando, allo scadere del tempo previsto, i sub non sono riemersi. In un primo momento si è ipotizzato un semplice ritardo legato alla decompressione o a una fase prolungata dell’immersione, ma con



Un’immagine sorridente della ricercatrice genovese

il passare dei minuti la situazione è diventata critica e sono scattate le operazioni di ricerca. È in questo contesto che le squadre di soccorso hanno individuato la grotta corallina in cui si è verificato l’incidente. Un ambiente definito dagli operatori come estremamente complesso: passaggi stretti, ramificazioni interne, profondità importanti e correnti variabili che rendono difficile anche l’intervento dei sommozzatori esperti. Proprio qui si concentra ora la parte più delicata delle operazioni di recupero. Le vittime sono la docente dell’Università di Genova Monica Montefalcone, sua figlia Giorgia Sommacal, la ricercatrice

Muriel Oddenino, il neolaureato Federico Gualtieri e l’istruttore subacqueo Gianluca Benedetti. Un gruppo composto da profili diversi, ma unito da un legame comune con il mare e con la ricerca subacquea. Per quanto riguarda l’Università di Genova, la vicenda ha un impatto diretto sul Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e della Vita (Distav), dove Montefalcone e Oddenino erano inserite stabilmente nell’attività scientifica. Secondo quanto comunicato dall’Ateneo, le due ricercatrici si trovavano alle Maldive nell’ambito di una missione di ricerca dedicata al monitoraggio degli ecosistemi marini tropicali e allo

studio degli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità. L’Università ha precisato che l’immersione nella quale è avvenuto l’incidente non rientrava tra le attività previste dalla missione ed è stata svolta a titolo personale. Non facevano invece parte della missione né la figlia della docente né Federico Gualtieri, anch’essi presenti sull’imbarcazione e coinvolti nella spedizione. Il legame tra Genova e le Maldive non è casuale, ma costruito negli anni attraverso progetti di ricerca e attività sul campo legate all’ecologia marina tropicale. Le Maldive rappresentano infatti uno dei laboratori naturali più importanti al mondo per lo stu-

dio delle barriere coralline e degli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi oceanici. In questo contesto, il lavoro del Distav si è inserito nel tempo con missioni, collaborazioni e attività di monitoraggio che hanno reso stabile il collegamento tra il dipartimento genovese e l’arcipelago dell’Oceano Indiano. Nel dipartimento, la notizia è stata accolta con un impatto immediato sull’attività accademica. Le reazioni arrivano da docenti, tecnici e personale universitario che conoscevano direttamente la docente e la ricercatrice coinvolte. Il preside del Distav, Giorgio Bavestrello, ha ricordato il profilo scientifico di Montefalcone con parole nette, sottolineandone l’esperienza: “Era la subacquea più esperta di tutto il Distav... aveva migliaia di ore di immersione, era bravissima. E aveva una esperienza di 20 anni delle Maldive, studiava la salute delle barriere coralline”. E ha aggiunto, sintetizzando il peso della perdita per l’ambiente accademico: “La sua morte è stata una super perdita”. Accanto a queste parole istituzionali, emergono i ricordi di chi lavorava quotidianamente nel dipartimento. Il tecnico amministrativo Danilo Livi ha descritto la docente come una figura profondamente integrata nella vita universitaria e nella didattica: “Era un grande personaggio, sia da un punto di vista umano che didattico. Era nata con la muta addosso”. Nel dipartimento, oltre allo

choc si registra anche il senso di interruzione improvvisa di un percorso scientifico e didattico costruito nel tempo, che coinvolgeva non solo attività di ricerca ma anche formazione di giovani studiosi. La presenza di Federico Gualtieri, neolaureato seguito nel suo percorso proprio nell’ambito dell’ecologia marina, aggiunge a questo quadro anche una dimensione generazionale, legata alla continuità della ricerca. Le reazioni non si limitano all’ambiente universitario immediato, ma si estendono alla comunità scientifica legata agli studi marini, dove Montefalcone era riconosciuta per le sue attività sulla Posidonia oceanica e sugli ecosistemi costieri, oltre che per i progetti internazionali legati al cambiamento climatico. Un lavoro che aveva consolidato negli anni un ponte scientifico stabile tra il Mediterraneo e l’Oceano Indiano. Sul piano investigativo, la Procura di Roma ha aperto un fascicolo, mentre le autorità maldiviane stanno ricostruendo la dinamica dell’incidente. Tra i punti ancora da chiarire ci sono la profondità effettiva dell’immersione, che ha raggiunto i 50-60 metri, quindi oltre i limiti ricreativi generalmente fissati a circa 30 metri, la gestione delle miscele respiratorie utilizzate e le condizioni operative all’interno della grotta. Il caso viene considerato uno degli incidenti subacquei più gravi mai registrati alle Maldive.

Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



UN MODELLO DIFFUSO Anche altri Comuni rivieraschi pronti ad applicarlo

Sanremo si prepara alla movida estiva

Un vertice con le forze dell'ordine per la gestione del territorio nel ponente ligure

■ Il vertice tenutosi a Sanremo, al Palazzo del Governo il 12 maggio scorso, ha segnato l'inizio ufficiale di una nuova fase per la gestione del territorio nel Ponente Ligure. Sotto la guida del prefetto Antonio Giaccari, l'incontro tra i vertici provinciali dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e l'Amministrazione comunale di Sanremo non è stato solo un passaggio burocratico, ma la posa della prima pietra di un dispositivo di sicurezza che abbraccerà l'intera fascia costiera. Con l'avvicinarsi della stagione estiva, la città dei fiori si prepara a passare da centro urbano a metropoli turistica, una trasformazione che richiede una risposta istituzionale flessibile e, soprattutto, coordinata.

Il sindaco Alessandro Mager e il presidente del Consiglio Alessandro Il Grande hanno posto l'accento sulla necessità di presidiare non solo i luoghi simbolo della movida, come Piazza Brescia e il Porto Vecchio, ma ogni spazio pubblico che vedrà un'impennata di presenze. L'obiettivo è duplice: garantire l'ordine pubblico e assicurare la vivibilità ai residenti, evitando che il divertimento sfoci in degrado. Questa strategia, tuttavia, non si ferma ai confini sanremesi. Il cosiddetto «Modello San-



Operazione notturna dei carabinieri

remo» è infatti lo specchio di una linea d'azione che sta coinvolgendo tutte le principali località del Ponente. A Ventimiglia, ad esempio, la sicurezza viene declinata con una particolare attenzione alle zone di confine e alla stazione ferroviaria, dove il monitoraggio dei flussi è costante per prevenire criticità legate alla microcriminalità.

Allo stesso modo, centri come Bordighera, Diano Marina e Ospedaletti stanno adottando protocolli simili, basati sul rafforzamento della Polizia Locale in orario notturno e sull'implementa-

zione di sistemi di videosorveglianza integrati con le sale operative delle Forze dello Stato. La parola d'ordine è «sicurezza partecipata»: un raccordo stretto tra sindaci e prefettura che permette di calibrare gli interventi in base alle specifiche esigenze di ogni comune. Fondamentale sarà il ruolo dei rinforzi estivi che il Ministero dell'Interno invierà a supporto delle stazioni locali, permettendo pattugliamenti più frequenti e visibili.

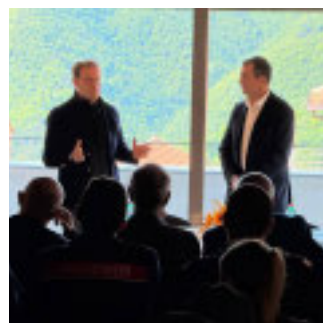
Dalla vigilanza della Guardia di Finanza contro l'abusivismo commerciale sulle spiagge, ai servizi mi-

ratati dei Carabinieri nelle zone a maggiore aggregazione, il piano 2026 punta sulla prevenzione. La creazione di canali di comunicazione diretti tra le diverse centrali permetterà interventi rapidi, trasformando il Ponente in un territorio capace di rispondere in tempo reale alle emergenze. In questo scenario, la sicurezza smette di essere un concetto astratto e diventa una garanzia tangibile per chi vive e sceglie la Riviera Ligure, assicurando che l'atteso afflusso turistico rimanga un volano economico senza compromettere la serenità del territorio.

IERI LA VISITA DELL'ASSESSORE SCAJOLA

Triora, riqualificazione grazie al «Bando Borghi»

L'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola ha partecipato ieri all'incontro organizzato dal Comune di Triora dedicato alla presentazione dei progetti legati al Pnrr. Un momento di confronto e approfondimento sulle opportunità di sviluppo del territorio e sulle strategie di valorizzazione del paese attraverso interventi finanziati dal Bando Borghi per un valore complessivo di 1,6 milioni di euro. In particolare,



grazie a queste risorse sono state riqualificate: via Roma, piazzale Loreto, l'area camper, recuperata l'ex canonica per renderla foresteria comunale con all'interno anche uno sportello medico e svolte attività sociali e di promozione del borgo. «Il Pnrr Borghi rappresenta una straordinaria opportunità per i piccoli Comuni e per l'entroterra ligure, perché permette di investire non solo sul recupero fisico dei luoghi, ma anche sulla loro capacità di attrarre nuove opportunità culturali e sociali - dichiara l'assessore regionale all'Urbanistica e alla Rigenerazione urbana Marco Scajola -.

Sommare queste risorse a quelle regionali stanziare in questi anni ha certamente portato e porterà a un generale miglioramento di un borgo di straordinaria bellezza. Nell'ambito della rigenerazione urbana, siamo partiti nel 2021 con la riqualificazione dell'area della Cabotina, con 190mila euro di finanziamento su un investimento di 200mila euro; lo scorso anno abbiamo sostenuto la rigenerazione di Monesi di Triora con 542mila euro su un investimento complessivo di 570mila euro e pochi giorni fa abbiamo finanziato il recupero del Castello, con 225mila euro su un progetto da 250mila euro. Parliamo complessivamente di circa 1 milione di euro di investimenti regionali in questo Comune». «Siamo in linea con i tempi del Pnrr e, grazie a un grande lavoro, concluderemo in anticipo il nostro progetto diffuso rispetto alla scadenza di fine giugno - spiega il sindaco Massimo Di Fazio -.

Abbiamo rifatto la via principale del paese, piazzale Loreto e la foresteria. Unire questi interventi a quelli di rigenerazione urbana sostenuti dalla Regione Liguria, tra cui il recupero della Cabotina e quello del castello appena finanziato, significa dare nuovo slancio e opportunità al nostro bellissimo borgo».

IERI LUNGA PEDALATA DEGLI AMMINISTRATORI

Inaugurato nuovo tratto della ciclovía tirrenica

■ Una lunga pedalata e una festa che ha coinvolto tre borghi interi: così è stato inaugurato ufficialmente ieri il tratto della Ciclovía Tirrenica che collega Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e Cervo. Il tratto, che è che era già stato aperto il 3 aprile prima del ponte pasquale, è stato percorso in bicicletta, con partenza da Andora a arrivo a Diano Marina, dai cittadini e dalle autorità presenti: l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone, l'assessore all'Urbanistica Marco Scajola, i sindaci di Cervo Natalina Cha, Diano Marina Cristiano Za Garibaldi, San Bartolomeo al Mare Filippo Scola e Andora Mauro Demichelis. Il nuovo tratto, che rientra nell'ambito del Lotto Prioritario di cui Regione Liguria è soggetto attuatore, permette di attraversare i centri abitati dei tre borghi e arrivare fino al confine con Andora, per un totale di circa 7 chilometri e un investimento complessivo a valere sui Fondi Strategici Regionali, Pnrr e FSC di circa 9,5 milioni di euro.

«Quello di oggi è un grande risultato che completeremo quando inaugureremo il tratto dell'incompiuta, tra il 20 e il 22 giugno - dichiara

l'assessore alle Infrastrutture Giampedrone -, che sbloccherà definitivamente un'infrastruttura turistica fra le più importanti del Paese, non solo della Liguria». «La realizzazione e il completamento della ciclovía nel tratto Andora-Diano Marina - dice l'assessore all'Urbanistica Scajola -, è il risultato di una visione urbanistica precisa e di un percorso di programmazione, che ha avuto il suo apice nel maggio 2018 con la sottoscrizione dell'intesa quadro tra Regione Liguria, Comuni interessati, RFI e FS Sistemi Urbani. Anche per il tratto Finale-Andora seguiremo questa linea, integrando il progetto con il raddoppio ferroviario e con il recupero delle aree non più utilizzate, attraverso un'attenta valutazione urbanistica condivisa che, anche in questo caso, porterà a un recupero funzionale e a uno sviluppo del territorio». «Inaugureremo una splendida ciclovía che collega Andora a Diano Marina attraversando un magnifico tratto di costa», commenta l'assessore al Tursimo Luca Lombardi. Soddissfatti i sindaci di Diano Marina Cristiano Za Garibaldi, quello di Cervo, Lina Cha e quello di San Bartolomeo al Mare Filippo Scola.

I TEMI SCELTI ANTICIPANO QUELLI CHE ATTRAVERSERANNO LA 60^ STAGIONE DEL FESTIVAL

A Borgio Verezzi teatro di primavera

Dal 23 maggio al 14 giugno quattro spettacoli per la rassegna «In & Out»

■ Il Comune di Borgio Verezzi inaugura la programmazione 2026 con la rassegna primaverile In & Out «Miti Contemporanei», che si terrà al Teatro Gassman di Borgio dal 23 maggio al 14 giugno. I quattro spettacoli di drammaturgia contemporanea scelti in questa occasione dal direttore artistico Maximilian Nisi anticipano alcuni dei temi che attraverseranno la 60a edizione del Festival, giocando liberamente sul rapporto tra realtà e sogno, attualità e mito, teatro e tempo, femminile e maschile.

Ad aprire il cartellone sabato 23 maggio sono tre icone di Hollywood e del jet set: Marilyn Monroe, Jaqueline Lee Kennedy Onassis e Maria Callas. Sono al centro del triangolo impossibile raccontato in «Happy Birth + Day - Stelle terrestri» (nella foto), il nuovo spettacolo di Anna Zago, che è anche interprete della pièce insieme a Manuela Massimi e Lia Zinno. La rassegna continua domenica 31 maggio con «Big in Korea», uno spettacolo firmato Maniaci D'Amore e Kronoteatro che porta in scena le grandi illusioni di un giovane calciatore e del suo anziano allenatore. La palla in campo torna all'universo femminile sabato 6 giugno con «La guerra svelata di Cassandra. Aletheia», un testo di Salvatore Ventura interpretato da Gaia Aprea per la regia di Alessio Pizzzech. Qui il mito greco si trasfigura in un vero e proprio appello alla verità necessaria (in greco Aletheia), nella cornice di un mondo devastato dalla violenza e dalla guerra, oggi come ieri. Si chiude domenica 14 giugno con Ulderico Pesce, uno degli interpreti più appassionati e scomodi della nostra contemporaneità. Ne «I sandali di Elisa Claps», accompagnato dalla fisarmonica di Pierangelo Camodeca, narrerà attraverso la voce del padre la storia della sedicenne uccisa da Danilo Restivo il 12 settembre del 1993. Il suo corpo, ritrovato solo nel 2010, rimase nascosto per 17 lunghi anni nel-



la Chiesa della Trinità di Potenza, con l'evidente complicità di molti. «Il mito contemporaneo è la risposta della nostra società al bisogno eterno di dare un senso al caos. - ricorda Maximilian Nisi nelle sue note. - Mentre il mito antico usava dei e mostri per spiegare la natura e il potere, il mito contemporaneo usa eventi e storie della modernità per spiegare i nostri valori, le nostre paure e la nostra identità. In teatro il tempo si annulla permettendo a Cassandra di sedersi accanto a Elisa Claps per scambiarsi un grido che nessuno ha voluto sentire. In teatro, il destino comune delle donne può attraversare le epoche: la Marilyn di Hollywood, la Callas del palcoscenico e la Jackie della Storia smettono di essere icone mute o «trofei» di uomini potenti per diventare sorelle di sventura. E anche lo sport può trasformarsi da esibizione di forza virile in strumento di indagine, costringendo l'uomo a scendere dal podio per rivelare la propria umanità nel confronto con l'altro». «Questa edizione di In&Out rappresenta un'occasione preziosa per vivere lo spirito del Festival anche attraverso nuovi spazi e occasioni di incontro - dichiara Mattia Rolando, il consigliere comunale con delega al Festival. - In un anno così significativo, in cui celebriamo i 60 anni del Festival di Borgio Verezzi, desidero rivolgere un

sincero ringraziamento alla Cooperativa I.S.o la collaborazione e per aver accettato con entusiasmo di ospitare il nostro off presso il Teatro Gassman».

«Il programma scelto dal direttore artistico quest'anno per la rassegna è dedicato ai temi più caldi e significativi del nostro presente - sottolinea il sindaco di Borgio Verezzi, Renato Dacquino. - Una scelta coraggiosa e lungimirante, che accoglie la tradizione e la proietta nel futuro. La scelta più giusta per aprire le celebrazioni del nostro anniversario: 60 anni di festival, una lunga storia di creatività e amore; una storia di tutti noi, un patrimonio comune che va vissuto e sempre più valorizzato. Il festival teatrale di quest'anno è molto di più delle varie proposte artistiche e dei suoi protagonisti, è la continuazione di un percorso di vita, di un impegno che continua per amore del nostro territorio, è un bene comune da difendere e da far crescere». «Sostenere il Festival di Borgio Verezzi significa investire in uno dei presidi culturali più importanti del nostro territorio, capace da sessant'anni di coniugare qualità artistica, valorizzazione del paesaggio e attrattività turistica - chiosa Luciano Pasquale, presidente di Fondazione De Mari CR Savona, confermando una collaborazione ormai storica. - Manifestazioni come questa contribuiscono a rafforzare l'identità culturale della provincia di Savona».

Teatro Gassman - Via IV Novembre, Borgio (Savona). Orario spettacoli: h 21.30. Biglietti: €20 intero / €18 ridotto (over 65 e under 25). Abbonamento a 4 spettacoli €60. La biglietteria del Festival è aperta il 16 maggio, e in ogni giorno di spettacolo: 10.30/13 e 16.30/18.30. Si possono acquistare i biglietti anche al Teatro Gassman la sera dello spettacolo dalle 21. Prenotando con form sul sito o mail è possibile riservare i biglietti e pagare con bonifico, oppure saldare la sera stessa entro le ore 21.15



XXVII edizione

Speciale



DOMENICA 17 MAGGIO 2026 DALLE ORE 9 ALLE 19 NELLE PIAZZE, NELLE VIE E NEI PALAZZI DEL CENTRO STORICO

Savigliano: «QuintEssenza» è ora

Grande attesa per la rassegna giunta all'edizione numero 27

Domenica 17 maggio 2026, dalle ore 9 alle 19, il centro storico di Savigliano ospiterà la XXVII edizione di «QuintEssenza», la grande mostra mercato che la Fondazione Ente Manifestazioni dedica al mondo delle erbe, dei fiori, delle spezie e del giardino. Espositori, vivaisti, artigiani e produttori provenienti da diverse realtà italiane animeranno la città con proposte dedicate alla sostenibilità, alla qualità e al rapporto autentico con l'ambiente. Piazza Santarosa, cuore della città, diventerà la «Piazza delle Erbe» e ospiterà oltre 50 espositori specializzati nel mondo delle erbe officinali, delle essenze naturali e del benessere naturale; piazza Cesare Battisti si trasformerà in un suggestivo «Giardino a



re e pestare erbe e fiori freschi ed essiccati, creando un personale profumo botanico attraverso mortai e ingredienti naturali. Un'esperienza sensoriale e poetica ispirata al tema «Il giardino che genera. Il seme che unisce». Dalle 10 alle 12, dalle 15 e alle 18, sarà inoltre possibile scoprire l'antica arte della creazione del sapone, con il laboratorio «Crea il tuo Sapone Magico con erbe e fiori profumati!», a cura di A Tutto Edu, dando vita alla propria saponetta personalizzandone colore, profumo e decorandola con erbe e fiori aromatici.

Dalle 14.30 alle 16.30, infine, ci sarà anche «L'Angolo dell'Henné», uno spazio dove ogni decoro racconta un incontro e ogni profumo evoca un viaggio: mentre l'henné tratterà arabeschi sulle mani, si intrecceranno storie e sorrisi. Il laboratorio è gratuito fino a esaurimento posti ed è a cura del progetto «Profumo di Spezie» del Centro Famiglie e Ludoteca «La casa sull'albero».

Via Garibaldi sarà trasformata in una strada di balocchi con il Ludobus con i giochi in legno che saranno a disposizione gratuitamente dalle 10 alle 18.

Al Chiostro di San Pietro, situato nell'ex monastero benedettino adiacente all'omonima chiesa in piazza Molineri, ci sarà il laboratorio di pittura e truccabimbi, dal titolo «Incomincia la primavera» dedicato alle famiglie, a cura di Ciccio Pasticcia. Sarà inoltre possibile visitare l'esposizione di quadri «La donna: la quintessenza!» con le opere di Laura Petri.

In piazza Turletti, infine, alle 11 e in replica alle 15.30 e alle 17, si potrà assistere gratuitamente allo spettacolo tea-

trale tratto dalle Fiabe italiane di Italo Calvino, dal titolo «L'Orto di Giacomina - Omaggio a Italo Calvino». Con una lettura teatralizzata divertente e interattiva, Rosmarina e Prezzemolina accompagneranno il pubblico in un racconto ricco di profumi, erbe aromatiche e tradizioni popolari. Con la regia di Daniela Febino, andrà in scena il Collettivo Sciro con Marta Salomone e Rosita Pepe.

Il polo museale tecno sensoriale Muses - Accademia Europea delle Essenze, situato in Palazzo Taffini Accoglio (via Sant'Andrea, 53), aprirà le porte alle 10, con un ricco programma di attività. Alle 10.30 il primo laboratorio, dal titolo «Scopri la Tua Essenza», prevede la creazione di un profumo personalizzato da 30ml. Alle 15.30, invece, ci sarà l'iniziativa «L'Archivio Olfattivo: comporre con le essenze» per indagare sul funzionamento del sistema limbico e il fascino della profumeria artistica nata dalla memoria. Dalle celebri intuizioni di Proust alle moderne creazioni dei «nasi» internazionali, il laboratorio guiderà i partecipanti nella composizione di un profumo unico. Alle 16.00, infine, ai bambini da 4 ai 12 anni sarà proposto il laboratorio didattico «Piccole Creazioni Essenziali», per costruire piccole bamboline di cartoncino e vestirle con coloratissima carta crespata profumata. I laboratori organizzati presso Muses - Accademia Europea delle Essenze sono a pagamento, per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it.

Alcuni scatti delle precedenti edizioni di Quintessenza



cielo aperto», mentre piazza Molineri accoglierà «L'isola del verde e dei profumi», spazi dedicati ai florovivaisti e agli amanti del giardinaggio. Le vie del centro storico si animeranno grazie alla presenza di hobbisti e creativi che esporranno le proprie creazioni lungo via Alfieri, via Sant'Andrea, via Torino e corso Roma. Infine, piazza Cavour sarà dedicata alle eccellenze gastronomiche locali, con il mercato «Campagna Amica» di Coldiretti e i produttori di «Cascine Piemontesi» di Confagricoltura, per conoscere e degustare prodotti a filiera corta. Accanto all'esposizione, la manifestazione proporrà un ricco programma di attività collaterali tra laboratori, uno spettacolo teatrale per i più piccoli, visite guidate, esposizioni e diversi momenti di approfondimento nell'area talk, per arricchire ulteriormente l'esperienza del pubblico, rendendo «QuintEssenza» un appuntamento culturale oltre che espositivo. Per maggiori informazioni telefonare allo 0172/712536, scrivere una mail a info@entemanifestazioni.com o visitare il sito Internet www.entemanifestazioni.com.

zare la propria pozione tascabile, scegliendo il suo superpotere della Natura e, dopo aver imprigionato il profumo dei fiori, potrà portare la magia sempre con sé.

Dalle 15 alle 18, invece, ogni piccolo partecipante potrà scegliere il potere del suo sacchetto magico «Scaccia-Mostrici», come la lavanda per dormire bene o la menta per potenziare l'energia: basterà riempire il sacchetto con 2-3 cucchiaini di sale ed erbe e aggiungere una «goccia di pozione» (olio essenziale) per potenziarne il profumo e il potere magico.

Dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30, si terrà il laboratorio botanico di ibridazione olfattiva «Il profumo del Basilico Re di Pietra», dedicato all'erba aromatica ibrida nata dall'incontro naturale di quattro varietà di basilico. Il laboratorio inviterà i partecipanti ad annusare, scegliere

ILABORATORI E LE ATTIVITÀ COLLATERALI

Il Chiostro di Santa Monica, sede dell'Università di Savigliano (via Garibaldi), ospiterà i laboratori didattici per famiglie a cura della Cooperativa Proposta 80.

Dalle 10 alle 12 con l'attività «Pozione Magica in roll-on», ogni bambino potrà realiz-

CON IL PATROCINIO DI



GOLD SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI



Quintessenza

domenica 17 maggio

PREVISTI DIVERSI APPUNTAMENTI CON VISITE GUIDATE ALLE 11:30, 14:30, ALLE 15:30 E ALLE 17:00

Un’occasione per scoprire il Muses

IL PROGRAMMA DELL'AREA TALK

Il programma dell'Area Talk prende il via alle ore 10 con “L’immagine come linguaggio: il nostro primo biglietto da visita”, incontro dedicato alla consulenza d’immagine e al valore del colore nella costruzione del proprio stile. Attraverso una dimostrazione di armocromia, Maverik Cesano mostrerà come le tonalità valorizzano il volto e contribuiscono a creare un look armonioso. Alle ore 11, si potrà intraprendere un viaggio tra aromi e tradizioni della cucina indiana, alla scoperta delle principali spezie e dei loro utilizzi gastronomici, nell’incontro che ha per titolo “Le spezie indiane e il loro utilizzo nella cucina tradizionale”. Alle ore 15, Claudia Sepertino proporrà “Il giro del mondo in 80 (circa) odori”, viaggio sensoriale guidato dall’olfatto per scoprire come i profumi possano raccontare luoghi, ricordi e culture, dimostrando come un aroma possa evocare emozioni e memorie più di qualsiasi im-

agine. Alle ore 16, avrà luogo la presentazione del libro di Anna Bianchi “Ricette semplici e rimedi antichi per curarsi con ciò che offre la natura” (Edizioni Piemme). La naturopata accompagnerà il pubblico in un percorso tra rimedi naturali, tradizioni mediterranee e piccoli gesti quotidiani di cura e benessere. Il libro, infatti, raccoglie ricette, pratiche e rimedi tramandati nel tempo, capaci di trasformare la cucina e il giardino in una piccola farmacia naturale. Alle ore 17.30, infine, il programma dell'Area Talk si concluderà proponendo uno spazio di incontro e confronto dedicato alla condivisione, alla relazione e alla costruzione di reti sociali attraverso il linguaggio universale della cucina, dal titolo “Profumo di Spezie si racconta”. **LE VISITE GUIDATE** Sono previsti diversi appuntamenti con le visite guidate presso il polo museale tecno sensoriale Muses - Accademia Euro-



pea delle Essenze, situato in Palazzo Taffini Acceglio (via Sant’Andrea, 53) alle 11.30, alle 14.30, alle 15.30 e alle 17. Dalle 10 alle 18, inoltre, il Giardino dei Sensi sarà visitabile liberamente con la possibilità di assistere a brevi visite POP UP di 15 minuti per scoprire curiosità, impieghi e segreti delle piante del giardino. Per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it. Con ritrovo nel cuore pulsante della manifestazione in Piazza Santarosa, alle 15 presso l’ufficio turistico viene proposta la visita guidata alla città dal titolo

“Scopri Savigliano”, al costo di 2 euro a persona. Per informazioni e prenotazioni (obbligatorie per questioni organizzative) è possibile scrivere a ufficioturisticocomune.savigliano.cn.it. Presso il cortile della biblioteca, adiacente all’Università, in piazza Turletti, infine, dalle 10 alle 18, sarà possibile visitare l’orto botanico erboristico, con la guida degli studenti di A.L.T.E.A., l’Associazione Laureati e Laureandi in Tecniche Erboristiche e Affini. **LE INIZIATIVE CORRELATE** Nell’ambito di “QuintEssenza”,

presso lo stand di Muses - Accademia Europea delle Essenze, in piazza Santarosa, dalle 10.30 alle 17.30, ogni ora al minuto 30, ci sarà un laboratorio di creazione di un’acqua profumata da 10ml. L’attività è a pagamento, per informazioni e prenotazioni scrivere a info@musesaccademia.it o visitare www.musesaccademia.it. **QUINTESSENZA-OFF** Lunedì 18 maggio, infine, presso la Sede Universitaria ex-convento Santa Monica (via Garibaldi 6), Aula 111, primo piano, si terrà la tavola rotonda “Dalla formazione alla profes-

sione: l’esperienza dei laureati e delle laureate in Tecniche Erboristiche”, organizzata dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco - Università degli Studi di Torino. L’incontro è pensato per gli studenti e le studentesse di Tecniche Erboristiche: una tavola rotonda con laureati e laureate che racconteranno percorsi, scelte e opportunità. Un’occasione concreta per capire come valorizzare il proprio profilo e

orientarsi verso il primo inserimento nel mondo del lavoro, che evidenzierà come l’approccio multidisciplinare del corso di studi e le competenze acquisite permettano di gestire tutte le fasi della filiera produttiva e siano determinanti per affrontare le sfide e cogliere le opportunità offerte dal mondo del lavoro. Ingresso con prenotazione, fino ad esaurimento posti, scrivendo a segreteria.tecnicheerboristiche@unito.it.



MATERASSI | LETTI | BIANCHERIA

orario 9:30 - 12:30 / 15:30 - 19:30 | chiuso la domenica e il lunedì mattina

via Cuneo, 27B | Savigliano | tel. 0172 72.60.30 | www.specialistidelriposo.com

lasciati guidare nel mondo del relax



PROTEGGI L'AMBIENTE CON

ECOGREEN

Specializzati nella gestione dei rifiuti, trasformiamo materiali di scarto in nuove risorse, promuovendo l'economia circolare e riducendo l'inquinamento.

- > Gestione materie e rifiuti edili e industriali
- > Cassoni scarrabili
- > Bonifiche
- > Strip Out
- > Demolizioni e scavi
- > Filiera economia circolare



- > Edilizia residenziale e grandi cantieri
- > Industria e stabilimenti produttivi
- > Filiera grande distribuzione
- > Enti pubblici

**Settori di
Attività**



Via Andrea Sansovino, 265 - 10151 Torino

011.73.20.62.